

	<p align="center"><b>Comune di VIANO</b> Cod.ente 35044</p>	<p align="center"><b>Numero</b>  45</p>	<p align="center"><b>Data</b>  17/09/2015</p>
---	---	---	---

**Copia**

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015 E PRESA D'ATTO DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO

**Verbale di Deliberazione Giunta Comunale**

L'anno 2015 addì 17 del mese di Settembre alle ore 11,30 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

**All'appello risultano :**

<b>Cognome nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
<b>GIORGIO BEDESCHI</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>
<b>ANGELA BONACINI</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>AG</b>
<b>NELLO BORGHI</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>ALBERTO MONTECCHI</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
	<b>Totale</b>	<b>3</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Roberta Vitale , la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GIORGIO BEDESCHI Sindaco di Viano assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL FONDO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015 E PRESA D'ATTO DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO

---

## LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che il CCNL Regioni ed autonomie locali del 22 gennaio 2004, all'articolo 31, stabilisce che il fondo per le risorse decentrate sia alimentato con "*risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità*" (cosiddette risorse stabili), individuate al comma 2, e con "*importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità*" (cosiddette risorse variabili), individuate al comma 3;

RICORDATO che la quantificazione del fondo è una potestà dell'Amministrazione comunale e non è soggetta a contrattazione, fatte salve le specifiche disposizioni contrattuali;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 2-bis, che stabilisce: "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";

VISTE:

- la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015, con la quale vengono fornite istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- la nota della Ragioneria generale dello Stato n. 63898 del 10 agosto 2015, con la quale viene specificato che la verifica del rispetto delle disposizioni normative sul trattamento accessorio degli incaricati di posizione organizzativa deve essere fatto separatamente, avendo a mente il rispetto delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1, del d.l. 78/2010;
- la nota della Ragioneria generale dello Stato n. 77245 del 9 ottobre 2015, con la quale viene data indicazione di aggiungere nella costituzione del fondo una "*una ulteriore posta, di natura strutturale, costituita dalla misura, consolidata e permanente, dei [illeggibile] generati nell'intero periodo di vigenza dell'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010 per [illeggibile] tale norma.*", e che poiché tale posta "*è di natura permanente, la stessa dovrà di necessità essere apportata a valere sulle risorse fisse del fondo al fine di garantire adeguata copertura nel tempo*";

CONSIDERATO che per quanto attiene le "risorse stabili":

- queste derivano dall'applicazione automatica delle disposizioni del contratto, così come interpretate in via autentica dalla parti;
- per la parte non chiarita dai CCNL di interpretazione autentica occorre fare riferimento agli indirizzi dell'ARAN, quale espressione della parte datoriale in sede di trattativa e dagli indirizzi espressi in via suppletiva dalla Corte dei Conti, sia in sede di controllo collaborativo, che in sede giurisdizionale, nonché da quanto risultante dalle relazioni dell'ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTI:

- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICORDATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del Testo unico, dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come anche chiarito dalla dichiarazione congiunta n. 2 al CCNL 22.01.2004: *“tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di ‘attività di gestione delle risorse umane’ affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali.”*;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le risorse “stabili”, queste derivano dall'applicazione automatica delle norme contrattuali e non è necessario procedere a specifici indirizzi;

RICORDATO che

- il Comune di Rubiera, unitamente ai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano e Viano è parte dell'Unione Tresinaro Secchia;
- nel corso degli anni sono state trasferite all'Unione alcune funzioni comunali;
- con decorrenza 1° gennaio 2009 ha fatto seguito il trasferimento del personale della polizia municipale e del servizio sociale associato, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- con decorrenza 1° gennaio 2013 ha fatto seguito il trasferimento del personale del servizio informatico;

DATO ATTO che in sede di costituzione del fondo per l'anno 2014 e 2015 sono state effettuate le decurtazioni delle risorse stabili del Comune in misura corrispondente a quanto trasferito all'Unione;

CONSIDERATO infine che per quanto riguarda le risorse “variabili” è necessario dare al suddetto responsabile idonee direttive ed indirizzi;

VISTI:

- l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce che: *“gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi*

*sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;*

- l'art. 1 commi 557 e 557-quater della legge 296/2006, nel testo vigente, secondo i quali gli enti soggetti al patto di stabilità sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale e dell'incidenza delle stesse rispetto alle spese correnti nei limiti degli stessi valori relativi al triennio 2011-2013;
- l'articolo 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che stabilisce: “... *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*”;

PRESO ATTO che il Fondo dello Lavoro Straordinario ammonta a € 3.000,00;

CONSIDERATO che, nella parte del fondo variabile, sono stati previsti:

- € 3300,00, per ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 2002/2005 (per gli effetti non correlati con all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività) di cui € 2000,00 per la realizzazione del Progetto TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ed € 1300,00 per la realizzazione del Progetto SUAP E UFFICIO COMMERCIO;
- € 7000, ai sensi dell' Art. 15, comma 1, lett. K ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 2002/2005 (risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale), per incentivi sulla progettazione;
- € 1750,00, ai sensi dell'art. Art. 4, comma 3, ccnl 05/10/2001 (recupero ICI)

per un totale di € 12.050,00;

DATO ATTO del rispetto di tutti i vincoli normativi per poter procedere al suddetto stanziamento e che in ogni caso tali parametri saranno verificati a consuntivo prima di procedere alla erogazione;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 -bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere del Revisore dei Conti, verbale n.10/2015 del giorno 17/09/2015;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

1. Di approvare per le ragioni in premessa e qui integralmente richiamate la Costituzione del Fondo 2015 ex art. 31 CCNL 22/01/2004 come da prospetto allegato "A" per farne parte integrante e sostanziale;
  1. di prendere atto che il Fondo del Lavoro Straordinario ammonta a € 3.000,00;
  2. Di dare atto che nella parte del fondo variabile, sono stati previsti:
    - € 3300,00, per ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 2002/2005 (per gli effetti non correlati con all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività) di cui € 2000,00 per la realizzazione del Progetto TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ed € 1300,00 per la realizzazione del Progetto SUAP E UFFICIO COMMERCIO;
    - € 7000, ai sensi dell' Art. 15, comma 1, lett. K ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 2002/2005 (risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale), per incentivi sulla progettazione;
    - € 1750,00, ai sensi dell'art. Art. 4, comma 3, ccnl 05/10/2001 (recupero ICI)  
per un totale di € 12.050,00;
  3. Di dare atto che le somme indicate saranno liquidate a conclusione dei processi di valutazione e contestualmente al pagamento degli stipendi;
  4. di comunicare il presente provvedimento alle OO.SS. competenti territorialmente ed alle R.S.U.;
  5. di trasmettere, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.4, comma 3, del CCNL 22/01/2004, al Collegio dei Revisori il presente atto, affinché possa effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;
- Con voti favorevoli unanimi;

DICHIARA

la presente deliberazione eseguibile immediatamente.

**Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267  
Allegati alla delibera n.45 del 17/09/2015**

**OGGETTO:**

**COSTITUZIONE DEL FONDO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E  
PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015 E PRESA D'ATTO DEL FONDO  
LAVORO STRAORDINARIO**

**ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147  
-bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri**

Ufficio Ragioneria                      che ha istruito la proposta

**PARERE TECNICO:**

data: 17/09/2015

Per quanto riguarda la regolarita' tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:  
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'

**PARERE CONTABILE:**

data: 17/09/2015

Per quanto concerne la regolarita' contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere:  
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Sig. Alfredo Bonini)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.to GIORGIO BEDESCHI

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Roberta Vitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 09/01/2016

Viano, li 09/01/2016  
COMUNALE

F.to IL VICE SEGRETARIO  
(Cristina Ghidoni)

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari in data 09/01/2016 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000.

Viano, li 09/01/2016

F.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(Cristina Ghidoni)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Viano, li 09/01/2016

F.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(Cristina Ghidoni)

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

La presente deliberazione è pervenuta alla sez. di Controllo in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_.  
La Sezione di Controllo ha chiesto la produzione di elementi integrativi, che Le sono stati trasmessi con nota/delibera prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Controdeduzioni pervenute alla Sezione Prov. Di Controllo in data: \_\_\_\_\_ --, prot. n. \_\_\_\_\_.

La sezione di Controllo ha convocato in audizione i rappresentanti dell'Ente in data \_\_\_\_\_.

Viano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Roberta Vitale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

( ) è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3', del T.U. D.Lgs 267/2000.

( ) è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 1', del T.U. D.Lgs 267/2000

( ) è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.



( ) è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. \_\_\_\_\_ - del \_\_\_\_\_ -, ai sensi dell'art. 134, comma 3', del T.U. D.Lgs. 267/2000

Viano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Roberta Vitale